



COMUNE DI DERUTA



AFFIDATARIA



GESTORE OPERATIVO

# **PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI**

**AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158**

## **DOCUMENTO DI PREVISIONE**

### **ANNO 2013**

**DERUTA – GIUGNO 2013**



## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO	3
<b>2. RELAZIONE SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE</b>	<b>5</b>
2.1 ASPETTI GENERALI	5
2.2 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI	7
2.3 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	9
2.3.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	9
2.4 SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA	11
2.4.1 STATO ATTUALE	11
2.5 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	13
2.5.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2013	13
2.5.2 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI	16
2.6 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	18
2.6.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2013	18
2.6.2 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	22
2.7 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI: PREVISIONE PER L'ANNO 2013	23
2.8 ALTRI SERVIZI	24
<b>3. DETERMINAZIONE DEI COSTI COMUNI</b>	<b>25</b>
3.1 COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO	25
<b>1. PREZZI UNITARI ANNO 2013</b>	<b>26</b>
<b>2. DETERMINAZIONE DEL COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2013</b>	<b>28</b>
5.1 DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2013	29
5.2 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI	29

## 1. PREMESSA

Il presente Piano Finanziario, comprensivo della Relazione di profilo tecnico-gestionale, e della relazione di profilo economico-finanziario, predisposto da GEST su indicazioni del Comune di Deruta (PG), in qualità di Gestore del servizio di raccolta di rifiuti sul territorio del Comune, rappresenta l'elaborato, previsto dal D.P.R. 158/99, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

### 1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO

Come specifica l'art.8, D.P.R. 158/1999, il Piano Finanziario, deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni e servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario si struttura, quindi, essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;



- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il Piano Finanziario costituisce un utile strumento operativo attraverso il quale il Comune definisce la propria politica di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si intendono perseguire, il programma degli interventi necessari e la quantificazione del fabbisogno finanziario.

Di seguito verranno descritti i servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di DERUTA, e, per ognuno di essi saranno determinati i costi operativi per l'anno 2013.

I servizi ed i relativi costi che caratterizzano la gestione integrata dei rifiuti sono:

- a) spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, **CSL**;
- b) raccolta e trasporto dei RU indifferenziati, **CRT**;
- c) trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, **CTS**;
- d) raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, **CRD**;
- e) trattamento e riciclo dei differenziati, **CTR**;
- f) altri Servizi, **AC**.

## 2. RELAZIONE SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

### 2.1 ASPETTI GENERALI

Al fine di una migliore comprensione del modello gestionale ed organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana e dei livelli di qualità del servizio, ai quali deve essere commisurata la tariffa, possiamo definire alcuni parametri di inquadramento territoriale del Comune di Deruta.

#### Inquadramento territoriale del Comune di Deruta

Dati territoriali:

Superficie Km<sup>2</sup>: 44,51;

Densità ab/Km<sup>2</sup>: 218;

Altezza media s.l.m.: 218m.;

#### La popolazione del Comune di DERUTA

Dai dati ufficiali del Comune di Deruta, risulta che l'ammontare della popolazione anagrafica nel Comune alla data del 30.12.2012 è pari a **9.696** unità. Le famiglie censite sono pari a **4.003**, con una composizione media di 2,44 abitanti per famiglia.

La Tabella ed il grafico seguente mostrano l'evoluzione demografica della popolazione residente del Comune di Deruta nel periodo 2009 – 2012.

ANNO	Popolazione residente
2009	9.336
2010	9.521
2011	9.622
2012	9.696

(Fonte: Ufficio anagrafe – Comune di Deruta)

L'evoluzione demografica mostra un trend sostanzialmente crescente con incremento della popolazione residente del 3,8 % nel periodo considerato.

Per le valutazioni relative alla produzione di rifiuti urbani, il dato sulla popolazione



residente non è esaustivo dell'effettiva consistenza della popolazione che giornalmente si trova sul territorio comunale. A tale dato va aggiunta la popolazione presente senza residenza e quella cosiddetta "fluttuante". Alla prima categoria appartengono domiciliati, studenti (principalmente studenti delle Scuole Superiori) e lavoratori con residenza fuori Comune ed extracomunitari non domiciliati. Alla seconda turisti e presenze occasionali dovute all'attrazione che ha il capoluogo in virtù della presenza di organi direzionali.

Le presenze di persone non residenti sono comunque limitate nel tempo sia nel corso di una giornata che nel corso dell'anno (per esempio gli studenti delle scuole superiori residenti fuori Comune vivono in esso per nove mesi all'anno). Tenendo conto di questo ed altri fattori, si può valutare l'ammontare della popolazione totale effettiva presente in un giorno medio sul territorio comunale.

Per una corretta gestione dei rifiuti è infatti necessario considerare la popolazione totale, ossia quella che contribuisce quotidianamente a produrre rifiuti nell'anno e pertanto, che può essere calcolata sommando i dati relativi alla popolazione residente, ai turisti stabili ed occasionali, agli studenti presenti, ed alla popolazione che, pur trovandosi nel territorio Comunale, non è riconducibile ad alcuna delle categorie prima menzionate.

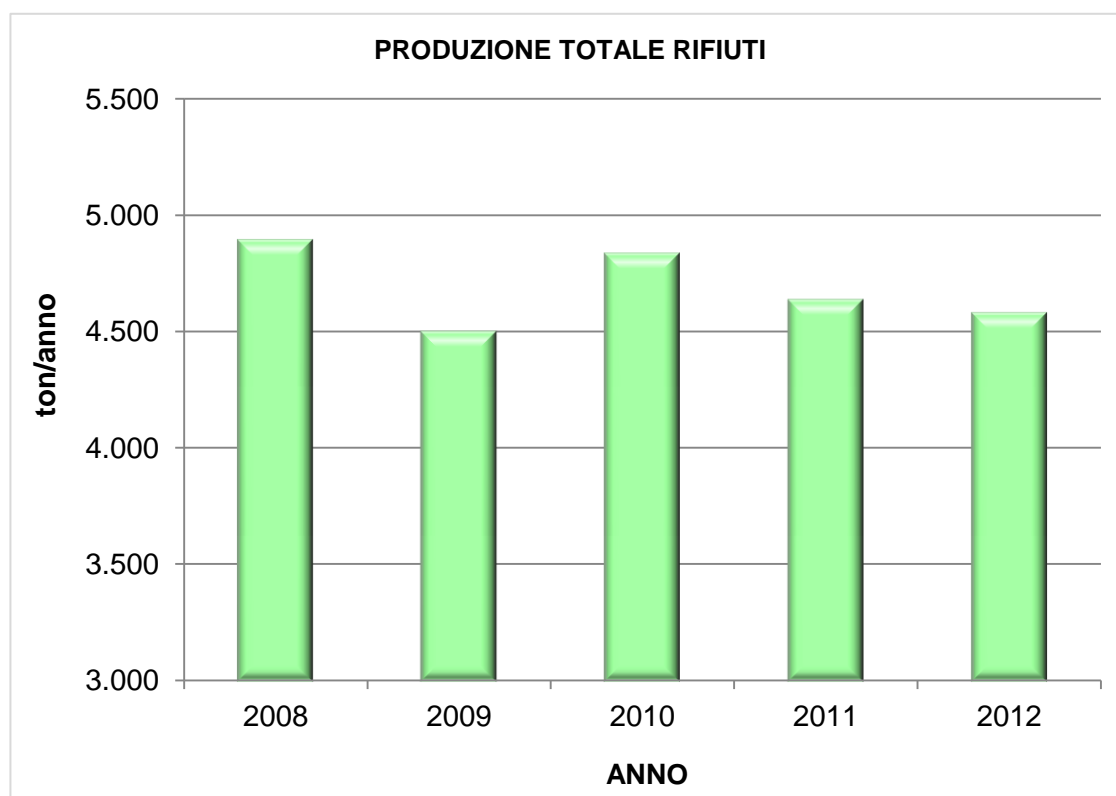
Con tali presupposti, la Regione Umbria nella pubblicazione annuale relativa alla Produzione dei rifiuti urbani e raccolta differenziata e certificazione dei dati (Deliberazione della Giunta Regionale n° 684 del 11.06.2012 pubblicata sul B.U.R. n° 29 del 04.07.2012) contabilizza la popolazione totale del Comune di Deruta, riferita all'anno 2011, in **9.816 abitanti equivalenti**.

## 2.2 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI

Nel corso dell'anno 2012, nel Comune di Deruta è stata registrata una produzione totale dei rifiuti di **748 ton**.

La Tabella e il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione totale dei rifiuti registrata nel Comune di Deruta negli ultimi anni.

	2008	2009	2010	2011	2012
Produzione TOTALE (ton)	4.883	4.490	4.825	4.626	4.570



Come si può vedere, nel Comune di Deruta si è assistito ad un calo della produzione dei rifiuti nel corso dell'anno 2009, pari all' 8% rispetto al 2008; dopo il piccolo aumento verificatosi nel 2010, negli ultimi due anni è stata registrata una progressiva riduzione nella produzione dei rifiuti, pur in presenza di un aumento della popolazione.



In termini di produzione di rifiuti per abitante, i dati registrati negli ultimi anni sono riportati nella Tabella sottostante, dove si evidenzia una riduzione di 64 Kg/ab nel periodo considerato.

	2008	2009	2010	2011	2012
Produzione pro-capite (Kg/ab/anno)	524	471	497	471	461



## 2.3 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Quando si parla di igiene urbana l'attenzione degli operatori è rivolta principalmente alle fasi di gestione dei rifiuti che riguardano le attività di raccolta, di trasporto e di recupero, riciclaggio e smaltimento, mentre i servizi di pulizia delle strade sono in genere considerati residuali o accessori.

Tuttavia, proprio questi ultimi servizi, a differenza di altri quali l'erogazione di energia, acqua e gas, riflettono in maniera immediata ed evidente l'immagine della città e sono fondamentali per permettere ai cittadini di fruire con soddisfazione del proprio territorio.

### 2.3.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Nel Comune di Deruta la pulizia di strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico viene effettuata sia manualmente che meccanicamente e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al vigente contratto di servizio.

Il progetto ha individuato le arterie, le vie e le piazze cittadine dove lo spazzamento è effettuato con mezzi meccanici e le restanti aree dove si interviene sia manualmente che meccanicamente.

La superficie giornaliera equivalente totale prevista da progetto è pari a **20.289 mq**.

I rifiuti raccolti durante l'attività di spazzamento stradale sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200303 ed il loro smaltimento avviene direttamente in discarica per rifiuti non pericolosi.

Il metodo di calcolo adottato dalla Regione Umbria per la determinazione della produzione totale annua dei rifiuti (espressa in tonnellate) considera anche i rifiuti provenienti dall'attività dello spazzamento stradale. I rifiuti da spazzamento stradale del Comune di Deruta ammontano nell'anno 2012 a **135 ton**, pari a circa il 2,9% dei rifiuti complessivamente prodotti.

Il costo per lo smaltimento di tali rifiuti è dato dal prodotto del quantitativo annuo per il corrispettivo unitario di trattamento e smaltimento, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.



Tale componente di costo (**CLS**) contribuisce a definire la parte **fissa** della tariffa.

## 2.4 SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA

### 2.4.1 STATO ATTUALE

La proposta progettuale ha previsto una progressiva riduzione dei cassonetti stradali a seguito dell'attivazione di raccolte porta a porta, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, previsti dal Piano d'Ambito e dalla legislazione vigente.

Con la messa a regime delle differenti fasi di intervento della Raccolta "porta a porta", si è assistito ad una conseguente riduzione delle volumetrie convenzionali di raccolta dei rifiuti indifferenziati e ad un incremento delle volumetrie di raccolta differenziata.

Nel corso degli anni 2009 – 2012, tutta la popolazione residente del Comune di Deruta è stata interessata dal servizio di raccolta domiciliare, denominato "**POKER**" in base al numero di contenitori assegnati a ciascuna utenza ed il cui funzionamento è di seguito riportato:

- ad ogni utenza domestica vengono consegnati, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, quattro contenitori carrellati da 240 litri in HDPE a norma UNI EN 840, aventi coperchi di colori diversi in base alla tipologia del rifiuto da conferire: giallo per la carta, blu per la plastica, verde per il vetro e grigio per il secco residuo;
- ai condomini, classificati quali utenza, sono consegnati, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, quattro contenitori di colori diversi per il conferimento dei differenti tipi di rifiuto (stessi colori delle utenze singole), e di dimensioni variabili in funzione del numero di famiglie servite (240 o 1.000 lt);
- nei giorni e negli orari prestabiliti (di norma la sera tardi), in base alla calendarizzazione fornita da Gest, i contenitori devono essere lasciati sul bordo della sede stradale, a carico dell'utenza, per essere poi svuotati dal personale addetto alla raccolta; nel caso dei condomini, invece, i contenitori sono posizionati, laddove possibile, all'interno delle proprietà condominiali, e gli addetti alla raccolta provvedono ad entrare nelle proprietà ed eseguire lo svuotamento (laddove i condomini non dispongono di spazio sufficiente al collocamento dei contenitori, questi sono collocati su suolo pubblico);
- i contenitori che hanno al loro interno rifiuti non conformi alle specifiche di qualità prestabilite non vengono svuotati;



- una volta svuotato il contenitore, l'utenza provvede al ritiro dal piano strada e lo ricolloca presso la sua pertinenza;
- la manutenzione, il lavaggio e tutti gli oneri legati all'utilizzo dei contenitori sono a carico dell'utenza. In caso di rottura dei contenitori questi vengono prontamente sostituiti a carico di Gest;
- lo svuotamento dei bidoni domiciliari delle singole utenze viene eseguito ad opera di automezzi compattatori e con frequenze mensili per tutte le tipologie di rifiuto; per quanto riguarda i condomini, invece, gli svuotamenti di tutte le tipologie di rifiuto avvengono con frequenza settimanale, ad eccezione del vetro che viene svuotato con frequenza mensile;
- la raccolta della Frazione Organica Umida viene effettuata con contenitori di prossimità da 240 lt, in comune per più utenze, svuotati con frequenza bisettimanale.

Nel mese di giugno 2013 è stato presentato all'Amministrazione Comunale un progetto con una proposta di riorganizzazione del servizio di raccolta, finalizzato a:

1. poter raggiungere e superare l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata previsto dal D.lgs 152/2006;
2. migliorare la qualità dei materiali raccolti in maniera differenziata;
3. garantire a tutte le utenze un adeguato servizio di raccolta e la disponibilità di propri contenitori per la raccolta differenziata.

Tale progetto prevede prevalentemente l'eliminazione di contenitori stradali ancora presenti nel territorio comunale e la riorganizzazione del servizio di raccolta presso alcuni grandi condomini, sostituendo i cassonetti da 2.400 lt con quelli da 1.100 lt.

Tale riorganizzazione verrà eseguita a partire da Luglio 2013 e determina una riduzione della volumetria equivalente, con conseguente riduzione dei costi.

## 2.5 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

La raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati è un servizio essenziale del sistema di gestione dei rifiuti. Le modalità tecniche di attuazione di un servizio di raccolta di rifiuti dipendono da alcuni parametri tra cui i principali sono: il sistema di raccolta adottato (stradale o “porta a porta”), la frequenza di raccolta, l’estensione del servizio rispetto al territorio, i mezzi e la tipologia dei contenitori impiegati.

La proposta progettuale ha previsto una progressiva riduzione dei cassonetti stradali a seguito dell’attivazione di raccolta porta a porta.

### 2.5.1 PROGRAMMI PER L’ANNO 2013

Nelle Tabelle seguenti si riporta il calcolo del Volume equivalente V di raccolta indifferenziata per l’anno 2013, distinguendo i due periodi precedenti e seguenti la riorganizzazione del servizio di raccolta nel territorio comunale:

- Gennaio – giugno 2013: periodo precedente la riorganizzazione del servizio

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Contenitori installati al 01.01.2013	Volume (lt)	Frequenza	Parametro di frequenza	Volume equivalente (mc)
<b>RACCOLTA STRADALE</b>					
CENTRI STORICI	15	110	Bisettimanale	0,33	0,50
CENTRI STORICI	18	240	Bisettimanale	0,33	1,31
CENTRI STORICI	18	1.100	Bisettimanale	0,33	6,00
CENTRI STORICI	3	1.100	Settimanale	0,17	0,50
STRADALE	2	1.100	Bisettimanale	0,33	0,67
STRADALE	2	1.100	Settimanale	0,17	0,33
STRADALE	1	2.400	Settimanale	0,17	0,36
<b>RACCOLTA PORTA A PORTA</b>					
UTENZE NON DOMESTICHE	159	240	Quindicinale	0,08	2,89
UTENZE NON DOMESTICHE	18	240	Mensile	0,04	0,16
UTENZE NON DOMESTICHE	10	770	Settimanale	0,17	1,17
UTENZE NON DOMESTICHE	4	1.100	Bisettimanale	0,33	1,33
UTENZE NON DOMESTICHE	50	1.100	Settimanale	0,17	8,33
UTENZE NON DOMESTICHE	64	1.100	Quindicinale	0,08	5,33
UTENZE NON DOMESTICHE	13	2.400	Bisettimanale	0,33	9,45
UTENZE NON DOMESTICHE	3	2.400	Settimanale	0,17	1,09
CONDOMINI	55	240	Settimanale	0,17	2,00
CONDOMINI	1	770	Settimanale	0,17	0,12
CONDOMINI	8	1.100	Bisettimanale	0,33	2,67
CONDOMINI	50	1.100	Settimanale	0,17	8,33
CONDOMINI	65	1.100	Quindicinale	0,08	5,42
CONDOMINI	4	2.400	Bisettimanale	0,33	2,91



BIDONI POKER	1.701	240	Mensile	0,04	15,46
<b>TOTALE RSI</b>					<b>76,35</b>

Il volume convenzionale giornaliero di raccolta relativo al periodo gennaio - giugno 2013 è pari a **76,35 m<sup>3</sup>**.

- Luglio – dicembre 2013: periodo successivo alla riorganizzazione del servizio

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Contenitori installati al 01.01.2013	Volume (lt)	Frequenza	Parametro di frequenza	Volume equivalente (mc)
<b>RACCOLTA STRADALE</b>					
CENTRI STORICI	15	110	Bisettimanale	0,33	0,50
CENTRI STORICI	18	240	Bisettimanale	0,33	1,31
CENTRI STORICI	18	1.100	Bisettimanale	0,33	6,00
CENTRI STORICI	3	1.100	Settimanale	0,17	0,50
STRADALE	1	1.100	Bisettimanale	0,33	0,33
STRADALE	0	1.100	Settimanale	0,17	0,00
STRADALE	0	2.400	Settimanale	0,17	0,00
<b>RACCOLTA PORTA A PORTA</b>					
UTENZE NON DOMESTICHE	159	240	Quindicinale	0,08	2,89
UTENZE NON DOMESTICHE	18	240	Mensile	0,04	0,16
UTENZE NON DOMESTICHE	10	770	Settimanale	0,17	1,17
UTENZE NON DOMESTICHE	4	1.100	Bisettimanale	0,33	1,33
UTENZE NON DOMESTICHE	50	1.100	Settimanale	0,17	8,33
UTENZE NON DOMESTICHE	64	1.100	Quindicinale	0,08	5,33
UTENZE NON DOMESTICHE	13	2.400	Bisettimanale	0,33	9,45
UTENZE NON DOMESTICHE	3	2.400	Settimanale	0,17	1,09
CONDOMINI	55	240	Settimanale	0,17	2,00
CONDOMINI	1	770	Settimanale	0,17	0,12
CONDOMINI	8	1.100	Bisettimanale	0,33	2,67
CONDOMINI	61	1.100	Settimanale	0,17	10,17
CONDOMINI	65	1.100	Quindicinale	0,08	5,42
CONDOMINI	0	2.400	Bisettimanale	0,33	0,00
BIDONI POKER	1.701	240	Mensile	0,04	15,46
<b>TOTALE RSI</b>					<b>74,24</b>

Il volume convenzionale giornaliero di raccolta relativo al periodo luglio - dicembre 2013 è pari a **74,24 m<sup>3</sup>**.

Il costo annuo del servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato è calcolato pari al prodotto del volume equivalente giornaliero di raccolta indifferenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto di Servizio.

Tutte le nuove e maggiori volumetrie di contenitori che potranno essere avviati nel corso del 2013 saranno valutati sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma b) del vigente



Contratto di Servizio - Adeguamento annuale del Corrispettivo per Variazione del numero dei contenitori installati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e assimilati, a consuntivo in fase di redazione del PEF 2014.

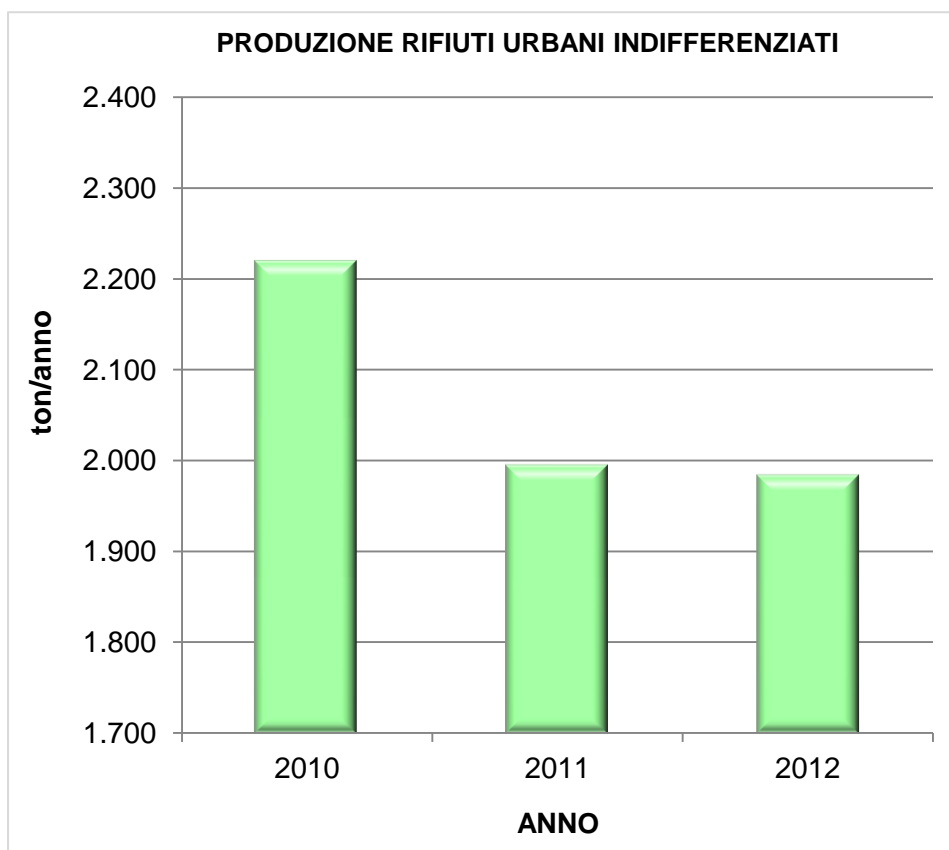
Si sottolinea che il costo del servizio di raccolta e trasporto degli RSU fa parte del costo operativo di Gestione (**CRT**) ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

## 2.5.2 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI

La produzione dei rifiuti urbani indifferenziati nell'anno 2012 è risultata complessivamente pari a **1.982 ton**.

La tabella ed il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati nel Comune di Deruta registrata negli ultimi anni (valori in tonnellate).

	2010	2011	2012
Rifiuti urbani indifferenziati (ton)	2.217	1.993	1.982



Nel periodo 2010 – 2012 si è assistito ad un netto calo della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati: nel 2012 si è registrata una produzione pressoché costante rispetto ai quantitativi raccolti nel 2011, ma nel corso del 2011 si è assistito ad un calo di oltre il 10% rispetto ai quantitativi raccolti nel 2010. Ciò evidenzia quindi una maggiore capacità di intercettazione dei rifiuti da parte del servizio di raccolta differenziata, centrando così





l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti da avviare allo smaltimento.

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati è dato dal prodotto del quantitativo annuo per il costo unitario di trattamento e smaltimento: il notevole incremento del servizio di raccolta differenziata, che ha determinato un forte calo dei quantitativi di rifiuti indifferenziati prodotti, ha consentito di ridurre fortemente i costi legati allo smaltimento.

Tale componente di costo (**CTS**) è costituita da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

## 2.6 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Data la complessità della struttura urbanistica, le soluzioni prospettate sono state riferite alle specifiche situazioni locali, mediando tra le diverse esigenze e con l'obiettivo di garantire le percentuali di raccolta differenziata imposte dal D.Lgs. 152/06.

Il servizio di raccolta differenziata risulta organizzato secondo il modello di raccolta "porta a porta", attivo in tutto il territorio comunale.

### 2.6.1 PROGRAMMI PER L'ANNO 2013

Nelle Tabelle seguenti si riporta il calcolo del Volume equivalente V di raccolta differenziata per l'anno 2013, distinguendo i due periodi precedenti e seguenti la riorganizzazione del servizio di raccolta nel territorio comunale:

- Gennaio – giugno 2013: periodo precedente la riorganizzazione del servizio

RACCOLTA DIFFERENZIATA	Contenitori installati al 01.01.2013	Volume (lt)	Frequenza	Parametro di frequenza	Volume equivalente (mc)
<b>RACCOLTA STRADALE</b>	.				
CENTRI STORICI - CARTA	24	240	Bisettimanale	0,33	1,75
CENTRI STORICI - CARTA	8	1.100	Bisettimanale	0,33	2,67
CENTRI STORICI - CARTA	3	1.100	Settimanale	0,17	0,50
CENTRI STORICI - CARTA	3	2.400	Settimanale	0,17	1,09
CENTRI STORICI - PLASTICA	24	240	Bisettimanale	0,33	1,75
CENTRI STORICI - PLASTICA	8	1.100	Bisettimanale	0,33	2,67
CENTRI STORICI - PLASTICA	4	1.100	Settimanale	0,17	0,67
CENTRI STORICI - PLASTICA	2	2.400	Settimanale	0,17	0,73
CENTRI STORICI - VETRO	33	240	Mensile	0,04	0,30
CENTRI STORICI - VETRO	8	2.400	Trimestrale	0,01	0,24
CENTRI STORICI - LATTINE	8	240	Mensile	0,04	0,07
CENTRI STORICI - LATTINE	3	1.100	Mensile	0,04	0,13
CENTRI STORICI - FOU	24	240	Bisettimanale	0,33	1,75
STRADALE - FOU	233	240	Bisettimanale	0,33	16,95
STRADALE - CARTA	2	1.100	Settimanale	0,17	0,33
STRADALE - CARTA	13	2.400	Settimanale	0,17	4,73
STRADALE - PLASTICA	2	1.100	Settimanale	0,17	0,33
STRADALE - PLASTICA	13	2.400	Settimanale	0,17	4,73
STRADALE - VETRO	3	240	Mensile	0,04	0,03
STRADALE - VETRO	7	2.400	Trimestrale	0,01	0,21
STRADALE - LATTINE	14	1.100	Mensile	0,04	0,58
<b>RACCOLTA PORTA A PORTA</b>	.				
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	46	240	Settimanale	0,17	1,67
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	50	240	Quindicinale	0,08	0,91



UT. NON DOMESTICHE - CARTA	21	240	Mensile	0,04	0,19
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	70	1.100	Settimanale	0,17	11,67
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	77	1.100	Quindicinale	0,08	6,42
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	3	2.400	Settimanale	0,17	1,09
UT. NON DOMESTICHE - CARTONE	63	1.100	Bisettimanale	0,33	21,00
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	49	240	Settimanale	0,17	1,78
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	50	240	Quindicinale	0,08	0,91
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	19	240	Mensile	0,04	0,17
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	63	1.100	Settimanale	0,17	10,50
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	70	1.100	Quindicinale	0,08	5,83
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	6	2.400	Settimanale	0,17	2,18
UT. NON DOMESTICHE - VETRO	73	240	Mensile	0,04	0,66
UT. NON DOMESTICHE - VETRO	80	240	Bimestrale	0,02	0,36
UT. NON DOMESTICHE - VETRO	2	1.100	Mensile	0,04	0,08
UT. NON DOMESTICHE - VETRO	11	2.400	Trimestrale	0,01	0,33
UT. NON DOMESTICHE - LATTINE	4	240	Mensile	0,04	0,04
UT. NON DOMESTICHE - LATTINE	22	1.100	Mensile	0,04	0,92
UT. NON DOMESTICHE - FOU	68	240	Bisettimanale	0,33	4,95
CONDOMINI - CARTA	2	240	Bisettimanale	0,33	0,15
CONDOMINI - CARTA	64	1.100	Settimanale	0,17	10,67
CONDOMINI - CARTA	74	1.100	Quindicinale	0,08	6,17
CONDOMINI - CARTA	6	2.400	Settimanale	0,17	2,18
CONDOMINI - PLASTICA	9	240	Settimanale	0,17	0,33
CONDOMINI - PLASTICA	60	1.100	Settimanale	0,17	10,00
CONDOMINI - PLASTICA	75	1.100	Quindicinale	0,08	6,25
CONDOMINI - PLASTICA	4	1.100	Mensile	0,04	0,17
CONDOMINI - PLASTICA	6	2.400	Settimanale	0,17	2,18
CONDOMINI - VETRO	200	240	Mensile	0,04	1,82
CONDOMINI - VETRO	76	240	Bimestrale	0,02	0,35
CONDOMINI - VETRO	12	2.400	Trimestrale	0,01	0,36
CONDOMINI - LATTINE	13	1.100	Mensile	0,04	0,54
CONDOMINI - FOU	93	240	Bisettimanale	0,33	6,76
POKER - CARTA	1.695	240	Mensile	0,04	15,41
POKER - PLASTICA	1.740	240	Mensile	0,04	15,82
POKER - VETRO	1.600	240	Bimestrale	0,02	7,27
<b>TOTALE RACC. DIFF.</b>	<b>7.015</b>				<b>200,27</b>

Il volume convenzionale giornaliero di raccolta relativo al periodo gennaio - giugno 2013 è pari a **200,27** m<sup>3</sup>.

- Luglio – dicembre 2013: periodo successivo alla riorganizzazione del servizio



RACCOLTA DIFFERENZIATA	Contenitori installati al 01.01.2013	Volume (lt)	Frequenza	Parametro di frequenza	Volume equivalente (mc)
<b>RACCOLTA STRADALE</b>	.				
CENTRI STORICI - CARTA	24	240	Bisettimanale	0,33	1,75
CENTRI STORICI - CARTA	8	1.100	Bisettimanale	0,33	2,67
CENTRI STORICI - CARTA	3	1.100	Settimanale	0,17	0,50
CENTRI STORICI - CARTA	3	2.400	Settimanale	0,17	1,09
CENTRI STORICI - PLASTICA	24	240	Bisettimanale	0,33	1,75
CENTRI STORICI - PLASTICA	8	1.100	Bisettimanale	0,33	2,67
CENTRI STORICI - PLASTICA	4	1.100	Settimanale	0,17	0,67
CENTRI STORICI - PLASTICA	2	2.400	Settimanale	0,17	0,73
CENTRI STORICI - VETRO	33	240	Mensile	0,04	0,30
CENTRI STORICI - VETRO	8	2.400	Trimestrale	0,01	0,24
CENTRI STORICI - LATTINE	8	240	Mensile	0,04	0,07
CENTRI STORICI - LATTINE	3	1.100	Mensile	0,04	0,13
CENTRI STORICI - FOU	24	240	Bisettimanale	0,33	1,75
STRADALE - FOU	229	240	Bisettimanale	0,33	16,65
STRADALE - CARTA	1	1.100	Settimanale	0,17	0,17
STRADALE - CARTA	11	2.400	Settimanale	0,17	4,00
STRADALE - PLASTICA	1	1.100	Settimanale	0,17	0,17
STRADALE - PLASTICA	11	2.400	Settimanale	0,17	4,00
STRADALE - VETRO	3	240	Mensile	0,04	0,03
STRADALE - VETRO	5	2.400	Trimestrale	0,01	0,15
STRADALE - LATTINE	14	1.100	Mensile	0,04	0,58
<b>RACCOLTA PORTA A PORTA</b>	.				
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	46	240	Settimanale	0,17	1,67
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	50	240	Quindicinale	0,08	0,91
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	21	240	Mensile	0,04	0,19
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	70	1.100	Settimanale	0,17	11,67
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	77	1.100	Quindicinale	0,08	6,42
UT. NON DOMESTICHE - CARTA	3	2.400	Settimanale	0,17	1,09
UT. NON DOMESTICHE - CARTONE	63	1.100	Bisettimanale	0,33	21,00
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	49	240	Settimanale	0,17	1,78
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	50	240	Quindicinale	0,08	0,91
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	19	240	Mensile	0,04	0,17
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	63	1.100	Settimanale	0,17	10,50
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	70	1.100	Quindicinale	0,08	5,83
UT. NON DOMESTICHE - PLASTICA	6	2.400	Settimanale	0,17	2,18
UT. NON DOMESTICHE - VETRO	73	240	Mensile	0,04	0,66
UT. NON DOMESTICHE - VETRO	80	240	Bimestrale	0,02	0,36
UT. NON DOMESTICHE - VETRO	2	1.100	Mensile	0,04	0,08
UT. NON DOMESTICHE - VETRO	11	2.400	Trimestrale	0,01	0,33
UT. NON DOMESTICHE - LATTINE	4	240	Mensile	0,04	0,04
UT. NON DOMESTICHE - LATTINE	22	1.100	Mensile	0,04	0,92
UT. NON DOMESTICHE - FOU	68	240	Bisettimanale	0,33	4,95
CONDOMINI - CARTA	2	240	Bisettimanale	0,33	0,15
CONDOMINI - CARTA	76	1.100	Settimanale	0,17	12,67
CONDOMINI - CARTA	74	1.100	Quindicinale	0,08	6,17
CONDOMINI - CARTA	2	2.400	Settimanale	0,17	0,73



CONDOMINI - PLASTICA	9	240	Settimanale	0,17	0,33
CONDOMINI - PLASTICA	72	1.100	Settimanale	0,17	12,00
CONDOMINI - PLASTICA	75	1.100	Quindicinale	0,08	6,25
CONDOMINI - PLASTICA	4	1.100	Mensile	0,04	0,17
CONDOMINI - PLASTICA	2	2.400	Settimanale	0,17	0,73
CONDOMINI - VETRO	200	240	Mensile	0,04	1,82
CONDOMINI - VETRO	76	240	Bimestrale	0,02	0,35
CONDOMINI - VETRO	12	2.400	Trimestrale	0,01	0,36
CONDOMINI - LATTINE	17	1.100	Mensile	0,04	0,71
CONDOMINI - FOU	101	240	Bisettimanale	0,33	7,35
POKER - CARTA	1.695	240	Mensile	0,04	15,41
POKER - PLASTICA	1.740	240	Mensile	0,04	15,82
POKER - VETRO	1.600	240	Bimestrale	0,02	7,27
<b>TOTALE RACC. DIFF.</b>	<b>7.015</b>				<b>199,97</b>

Il volume convenzionale giornaliero di raccolta relativo al periodo luglio - dicembre 2013 è pari a **200,27** m<sup>3</sup>.

Il costo annuo del servizio di raccolta differenziata è calcolato pari al prodotto del volume equivalente giornaliero di raccolta differenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto di Servizio.

Tutte le nuove e maggiori volumetrie di contenitori che potranno essere avviati nel corso del 2013 saranno valutati sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma c) del vigente Contratto di Servizio - Adeguamento annuale del Corrispettivo per Variazione del numero dei contenitori installati per la raccolta differenziata, a consuntivo in fase di redazione del PEF 2014.

Si sottolinea che il costo del servizio di raccolta differenziata, fa parte del costo operativo di Gestione (**CRD**), ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

## 2.6.2 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Tabella seguente mostra i risultati delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel Comune di Deruta nel periodo 2009 – 2012.

	2009	2010	2011	2012
% RD	40,18	54,06	56,90	56,64

Il Comune di Deruta mostra nel suddetto periodo un progressivo incremento della percentuale della raccolta differenziata, che dal 40,18% del 2009 raggiunge il 56,64% nel 2012.



## 2.7 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI: PREVISIONE PER L'ANNO 2013

Il conferimento dei rifiuti di provenienza dai Comuni dell'ATI n. 2 è soggetto ad un corrispettivo regolamentato nel modo seguente:

- Costo unitario di trattamento e smaltimento (**CTS**): il costo annuo del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati è dato dal prodotto del quantitativo annuo previsto di rifiuti destinati allo smaltimento per il costo unitario di trattamento e smaltimento, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.
- Costo unitario di trattamento e recupero (**CTR**): il costo annuo del servizio è calcolato pari al prodotto del quantitativo previsto di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata e destinati a ulteriori trattamenti per il costo unitario di trattamento e recupero, aggiornato sulla base dell'art. 13 del Contratto di Servizio.

## 2.8 ALTRI SERVIZI

I “**servizi accessori**”, anche denominati “altri servizi di base”, sono quelli che le amministrazioni comunali possono richiedere e che, pur rientrando nell’ambito dei servizi di igiene urbana, non sono strettamente connessi alle attività di gestione dei rifiuti disciplinate dal D. Lgs. n.152 del 2006.

Nel Comune di Deruta, per l’anno 2013 è prevista l’attivazione dei seguenti servizi accessori:

- Pulizia caditoie e pozzetti stradali;
- Pulizia dei mercati;
- raccolta delle siringhe;
- raccolta delle carogne animali;
- raccolta ingombranti a domicilio.

Il costo per l’esecuzione dei servizi accessori è calcolato pari al prodotto del numero di abitanti residenti per il corrispettivo unitario di ciascun servizio aggiornato sulla base dell’art. 13 del Contratto.

Il costo per altri servizi (**AC**), nel D.P.R. 158/99 fa parte del costo operativo di Gestione e contribuisce a definire la parte **fissa** della tariffa.

.





### **3. DETERMINAZIONE DEI COSTI COMUNI**

I costi comuni (CC) sono definiti dal D.P.R. 158/99 come somma dei costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del contenzioso, dei costi generali di gestione e dei costi comuni diversi e fanno capo all'Amministrazione Comunale.

#### **3.1 COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO**

Il costo **CARC** è relativo al costo amministrativo di accertamento, di riscossione e del contenzioso: si tratta di un costo interno del Comune, il quale provvederà a quantificare l'importo necessario alla copertura di tale servizio.

## 1. PREZZI UNITARI ANNO 2013

I prezzi unitari 2013, aggiornati sulla base dei criteri previsti dall'art. 13 (variazione dei costi - Indice di adeguamento = 8,71%, come richiesto da GEST, e come comunicato dall'ATI n. 2 a tutti i Comuni in data 14/12/2012) sono esposti in Tabella seguente.

<b>SERVIZI DI BASE</b>	<b>Prezzo unitario al 1.1.2013</b>
<b>Descrizione servizi</b>	
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS (€/mq*anno)	6,28
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT (€/mc*anno)	765,21
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD (€/mc*anno)	4.424,56
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS (€/ton)	99,64
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton)	91,72
<b>SERVIZI ACCESSORI-AC</b>	
Vigilanza ecologica (€/ab*anno)	1,72
Pulizia caditoie e pozzetti stradali (€/ab*anno)	0,58
Pulizia dei mercati (€/ab*anno)	0,12
Raccolte delle siringhe (€/ab*anno)	0,12
Raccolta delle carogne animali (€/ab*anno)	0,12
Rimozione dei rifiuti abbandonati (€/ab*anno)	1,14
<b>SERVIZI OPZIONALI-AC</b>	
Ingombranti a domicilio (€/ab*anno)	2,26
Pulizie fontane (€/ab*anno)	0,28
Pulizie bagni pubblici (€/ab*anno)	0,28
Grandi eventi (€/ab*anno)	1,69
Spazzamento Festivo (€/ab*anno)	2,26
Raccolta Festivo (€/ab*anno)	2,82
Servizio Neve con attrezzature part.(€/ab*anno)	0,56
<b>SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI</b>	
APPLICAZIONE TARIFFA TIA-CARC (€/ab*anno)	11,28



## Proventi e contributi CONAI

Come previsto dall'art. 12 comma 3 del Contratto di Servizio, i proventi derivanti dalla commercializzazione e vendita dei prodotti recuperati, nonché i contributi erogati dai Consorzi di filiera del CONAI, per le attività di raccolta differenziata e per le attività di recupero, sono percepiti dal soggetto gestore. Per l'anno 2012 i contributi suddetti (previsione al 31.12.2012 sulla base dei dati al 31.10.2012) sono stati pari a **67.091,49 €** e sono stati già sottratti dai costi dei servizi.

## 2. DETERMINAZIONE DEL COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2013

Il costo complessivo del servizio di Igiene Ambientale, previsto per l'anno 2013, è mostrato nella Tabella seguente.

COMUNE DI DERUTA		ADEGUAMENTO DEL CANONE ANNO 2013		
ABITANTI TOTALI		<b>9.816</b>		NOTE
ABITANTI RESIDENTI		<b>9.696</b>		
<b>SERVIZI DI BASE</b>		<b>Prezzo unitario Aggiornato</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale (€/anno)</b>
<i>Descrizione servizi</i>				
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS (€/mq*anno)	6,28	20.289	127.416,89	
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT (€/mc*anno)	765,21	76,35	29.210,16	gennaio-giugno
	765,21	74,24	28.404,36	luglio-dicembre
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD (€/ab*anno)	4.424,56	200,27	443.055,83	gennaio-giugno
	4.424,56	199,97	442.392,31	luglio-dicembre
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS (€/ton)	99,64	2.000	199.280,00	
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton)	91,72	1.700	155.924,00	
<b>TOTALE PER SERVIZI DI IGIENE URBANA</b>			<b>1.425.683,55</b>	
<b>SERVIZI ACCESSORI-AC</b>				
Vigilanza ecologica (€/ab*anno)	1,72			
Pulizia caditoie e pozzetti stradali (€/ab*anno)	0,58	9.696	5.623,68	
Pulizia dei mercati (€/ab*anno)	0,12	9.696	1.163,52	
Raccolte delle siringhe (€/ab*anno)	0,12	9.696	1.163,52	
Raccolta delle carogne animali (€/ab*anno)	0,12	9.696	1.163,52	
Rimozione dei rifiuti abbandonati (€/ab*anno)	1,14			
<b>TOTALE ALTRI SERVIZI DI BASE O ACCESSORI</b>			<b>9.114,24</b>	
<b>SERVIZI OPZIONALI-AC</b>				
Ingombranti a domicilio (€/ab*anno)	2,26	9.696	21.912,96	
Pulizie fontane (€/ab*anno)	0,28	-	0	
Pulizie bagni pubblici (€/ab*anno)	0,28	-	0	
Grandi eventi (€/ab*anno)	1,69	-	0	
Spazzamento Festivo (€/ab*anno)	2,26	-	0	
Raccolta Festivo (€/ab*anno)	2,82	-	0	
Servizio Neve con attrezzature part.(€/ab*anno)	0,56	-	0	
sconto			-272,82	
<b>TOTALE SERVIZI OPZIONALI</b>			<b>21.640,14</b>	
<b>SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI</b>				
APPLICAZIONE TARIFFA TIA-CARC (€/ab*anno)	11,28	-	0	
<b>TOTALE SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI</b>			<b>0</b>	
<b>TOTALE GENERALE (€/anno)</b>			<b>1.456.437,93</b>	

## 5.1 DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2013

La previsione complessiva del fabbisogno finanziario per l'anno 2013 è determinata come dal prospetto seguente:

<b>COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE</b>	<b>PIANO FINANZIARIO PREVISIONE 2013</b>
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	<b>1.456.437,93</b>
IVA (10%)	145.643,79
AMMORTAMENTO STRUTTURE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE (COMPENSIVO DI IVA)	18.557,28
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>1.620.639,00</b>

## 5.2 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

A partire dalla strutturazione della tariffa così come calcolata nella tabella della pagina precedente, è possibile procedere alla sua scomposizione nella parte fissa e nella parte variabile, secondo quanto definito dal D.P.R. 158/99.

L'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/99 ha disposto che la tariffa, di tipo binomio, è composta essenzialmente da:

- una quota fissa, riferita alle componenti essenziali del servizio quali il costo del servizio, gli investimenti ed i relativi ammortamenti;
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi del gestore

Le singole voci di costo riportate nella tabella della pagina precedente sono state suddivise tra:



- Costi diretti per l'erogazione dei servizi (CLS, CRT, CRD, CTS, CTR e AC);
- Costi Generali di Gestione (CGG), pari al 55% delle singole voci del servizio: comprendono le spese generali ed i costi del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi. Secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 nei CGG vanno ricompresi i costi relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;
- Costi conto capitale (CK), pari al 5% delle singole voci del servizio: comprendono gli ammortamenti di mezzi e attrezzature impiegate nei servizi, gli ammortamenti di strutture ed attrezzature di uso generale di proprietà del gestore, gli accantonamenti e la remunerazione del capitale investito. In questa voce rientrano anche i costi relativi all'ammortamento delle strutture acquistate per il Centro di Raccolta Comunale.

In base a tale ripartizione, le singole voci di costo sono state ricalcolate, come mostrato nella Tabella sottostante.

SERVIZI	(€/anno)	QUOTA DELLA TARIFFA
SPAZZAMENTO STRADALE- <b>CLS</b> (€/mq*anno)	56.063,43	fissa
RACCOLTA E TRASPORTO- <b>CRT</b> (€/mc*anno)	25.350,39	variabile
RACCOLTA DIFFERENZIATA- <b>CRD</b> (€/ab*anno)	389.597,18	variabile
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO- <b>CTS</b> (€/ton)	87.683,20	variabile
TRATTAMENTO E RECUPERO- <b>CTR</b> (€/ton)	68.606,56	variabile
ALTRI COSTI- <b>AC</b>	13.531,93	fissa
COSTI GENERALI DI GESTIONE - <b>CGG</b>	881.144,95	fissa
COSTI CAPITALE - <b>CK</b>	98.661,37	fissa
<b>TOTALE GENERALE (€/anno)</b>	<b>1.620.639,00</b>	<b>IVA INCLUSA</b>



Dalla Tabella risulta:

- totale costi **VARIABILI**: € 571.237,33
- Totale costi **FISSI**: € 1.049.401,67